



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**

*UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO*

**Istituto d'Istruzione Superiore "Margherita HACK "**

**Largo Giovanni Paolo II, 1 – 00067 Morlupo (RM)**

**Cod. Mec. RMIS093003 - Cod. Fisc. 97197630581**

Tel. 06/121125685 - Fax 06/9071935 - Distr. 31

Sede legale : **Liceo Scientifico "Giuseppe Piazzi"** Morlupo (RM) Cod. Mec. RMPS09301D

Sez. associata: **I.T.C.G. "P.L. Nervi"** Rignano Flaminio (RM) Cod. Mec. RMTD093019

Sez. associata: **I.P.S.C.T. "P.L. Nervi"** Rignano Flaminio (RM) Cod. Mec. RMRC093012

Sez. associata: **I.T.C.G. "P.L. Nervi" serale** Rignano Flaminio (RM) Cod. Mec. RMTD09351P

E-mail: [rmis093003@istruzione.it](mailto:rmis093003@istruzione.it)

PEC: [rmis093003@pec.istruzione.it](mailto:rmis093003@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.iismargheritahack.gov.it](http://www.iismargheritahack.gov.it)

Cod. Univoco: UF5LDS

**PROGETTAZIONE**

**CLASSE I SEZIONE F**

**DISCIPLINA: STORIA**

**Docente:** FRANCESCO MISCHITELLI

**Classe:** I F

**Numero di alunni:** 24

**Libro di testo:**

LUNARI MARCO LUOGHI E CIVILTÀ - CONFEZIONE VOLUME 1 + ATLANTE (LDM) / DALLA PREISTORIA ALL'ETÀ DI CESARE 1 ZANICHELLI

**- Situazione in ingresso:**

La classe si presenta abbastanza disciplinata.

Per quanto riguarda la Storia sono state rilevate, tramite colloqui orali, lievi carenze sia a livello di conoscenze che di competenze relative alla disciplina, già studiata, ovviamente con metodi e profondità differenti, nel precedente ciclo di studi (numerose difficoltà nel collocare un evento nel suo contesto storico o più eventi nella corretta successione cronologica).

Attenzione e concentrazione sono discontinue e di breve durata.

**- Contributo della disciplina al conseguimento delle competenze di cittadinanza:**

Per quanto riguarda le competenze dei diritti e doveri di Cittadinanza e la conoscenza della Costituzione repubblicana, lo studio della storia offre un contributo determinante, in quanto favorisce la conoscenza dei valori rilevanti della nostra identità culturale. Costante sarà di fatto lungo tutto l'anno scolastico la trattazione di tematiche di cogente attualità, nonché la sollecitazione della riflessione critica da parte degli alunni in merito ai nodi problematici fondanti del mondo contemporaneo e della società attuale, affrontati non solo a partire dalla centralità degli argomenti studiati, ma anche con l'ausilio di quotidiani, riviste, audiovisivi. Obiettivo precipuo di tale studio è infatti quello di conoscere gli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea, attraverso lo studio delle opere, degli eventi, dei personaggi storici e delle idee più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

COMPETENZA DI CITTADINANZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
<b><i>alfabetica funzionale</i></b>	La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Tale competenza, quindi, ha a che vedere con lo studio della storia, che comprende la conoscenza della lettura e della scrittura e una buona comprensione delle informazioni scritte e quindi presuppone la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio. Ciò comporta la conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi storici, letterari e non, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua.
<b><i>personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i></b>	Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.

	<p>Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fatti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici.</p> <p>Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.</p>
<b><i>cittadinanza</i></b>	<p>Scoprire la dimensione storica del presente.</p> <p>Il saper mettere in relazione la propria esperienza personale con un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione e sul rispetto reciproco.</p> <p>Lo sviluppo delle capacità di usare gli strumenti della storia per esercitare una cittadinanza attiva e consapevole sulla base delle competenze chiave per l'apprendimento permanente adottata dal Consiglio dell'Unione Europea nella sua 3617ª sessione, tenutasi il 22 maggio 2018</p>
<b><i>imprenditoriale</i></b>	<p>Acquisire consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato.</p> <p>La capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare "storicamente", che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche e saper applicare e mettere in atto tale capacità per sviluppare una iniziativa libera e creativa in diversi campi.</p>
<b><i>consapevolezza ed espressione culturali</i></b>	<p>Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva.</p> <p>Affinare la «sensibilità» alle differenze.</p>

**- Articolazione di conoscenze, abilità e competenze in unità di apprendimento:**

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO UDA</b>	
<b>Denominazione</b>	LA PREISTORIA
<b>Competenze chiave di cittadinanza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• alfabetica funzionale;</li> <li>• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>• competenza in materia di cittadinanza;</li> <li>• competenza imprenditoriale;</li> <li>• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</li> </ul>
<b>Competenze disciplinari</b>	<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</p> <p>Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nel confronto fra epoche.</p> <p>Usare il lessico e le categorie interpretative della disciplina.</p> <p>Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche.</p>
<b>Conoscenze/contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– La teoria dell'evoluzione</li> <li>– L'evoluzione umana</li> <li>– L'<i>Homo sapiens</i></li> <li>– Il Paleolitico</li> <li>– La nascita dell'agricoltura e dell'allevamento</li> <li>– La rivoluzione del Neolitico e l'età dei metalli</li> <li>– L'uomo, animale sociale</li> <li>– Il mondo materiale e quello spirituale</li> </ul>
<b>Obiettivi specifici di apprendimento/Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Cosa afferma la teoria dell'evoluzione?</li> <li>– Qual è il primo esemplare di ominide?</li> <li>– Cos'è la preistoria?</li> <li>– Cos'è il Paleolitico?</li> <li>– Quali furono le scoperte più importanti del Neolitico?</li> <li>– Perché si verificò una specializzazione delle attività?</li> <li>– Cosa vuol dire "gerarchia sociale"?</li> </ul>
<b>Utenti destinatari</b>	Alunni classe I

<b>Tempi</b>	Settembre
<b>Metodologia Didattica</b>	Tenendo conto della variabilità delle situazioni di partenza, la metodologia si baserà essenzialmente sulla lezione interattiva ( GUIDATA-DIALOGATA), lezione frontale, discussioni, tecnica del brainstorming, attività di ricerca autonoma da parte degli studenti attraverso lavori individuali o di gruppo, tutoring; lettura e analisi di testi e documenti, sia individualmente che in classe; ricerche multimediali e sitografiche. Il lavoro in classe sarà supportato dall'attività di studio individuale ed autonomo a casa.
<b>Strumenti</b>	Per quanto riguarda gli strumenti si utilizzeranno quelli presenti sul manuale (cartografie, percorsi iconografici, glossario e cronologie), si farà uso di schemi di sintesi e di mappe concettuali, si lavorerà alla lettura di testi storiografici forniti anche in fotocopia, si proporranno ricerche guidate, visione di film di interesse storico. Utilizzo lavagna LIM.
<b>Criteri di Verifica</b>	Le verifiche in itinere verranno effettuate attraverso prove orali (colloqui) e, se necessario, scritte. Le verifiche orali previste saranno almeno due per ogni quadrimestre e verteranno su più unità di apprendimento. La valutazione alla fine del quadrimestre ed alla conclusione dell'anno scolastico, dovrà risultare dall'analisi dei livelli di apprendimento in relazione alle competenze raggiunte, in relazione alle capacità, agli obiettivi cognitivi e comportamentali indicati, tenendo conto della qualità dell'impegno, della partecipazione e del metodo di lavoro.
<b>Criteri di Valutazione</b>	<p>La valutazione sarà intesa, in un'ottica formativa, come un processo continuo che coinvolge le verifiche in classe ma anche il comportamento, gli intereventi durante le lezioni.</p> <p>Si cercherà di coinvolgere attivamente gli alunni anche sulla base dei loro interessi personali (sarà per esempio valutato anche un eventuale lavoro a tema storico-filosofico basato sulla curiosità dei singoli alunni, anche se non in linea con gli argomenti svolti nel corso dell'anno).</p> <p>La scelta degli strumenti di valutazione dovrà inevitabilmente tenere conto delle eventuali difficoltà generali a livello delle competenze articolate in conoscenze, abilità e atteggiamenti. Obiettivo del docente e del corso di studi è permettere agli alunni di affrontare con sicurezza prove esperte per certificare competenze complesse che al momento devono ancora essere sviluppate.</p> <p>La valutazione dovrà svolgere le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per il docente: <ul style="list-style-type: none"> <li>conoscenza continua dei processi di apprendimento dell'alunno;</li> <li>verifica ed eventuale auto-correzione in corso d'opera della propria azione didattico-educativa.</li> </ul> </li> </ul>

	<p>- Per l'alunno:</p> <p>Coinvolgimento consapevole al processo d'insegnamento/apprendimento, in un'ottica di partecipazione attiva; sviluppo della capacità di autovalutazione.</p> <p><b>Modalità di recupero e potenziamento:</b></p> <p>Le attività di recupero e potenziamento seguiranno le stesse modalità progettate per la normale attività in classe puntando però maggiormente sul cooperative learning. Gli studenti che avranno bisogno di recupero effettueranno lavori di gruppo con la collaborazione del docente ma anche e soprattutto dei compagni, che aiuteranno chi eventualmente sarà rimasto indietro (peer tutoring). In tali attività tutti gli studenti potranno allo stesso tempo recuperare quanto precedentemente sfuggito e potenziare quanto già appreso, valorizzando il contributo di tutti i componenti del gruppo classe.</p>
--	--

UNITA' DI APPRENDIMENTO UDA	
<b>Denominazione</b>	LE PRIME CIVILTÀ DELLA STORIA
<b>Competenze chiave di cittadinanza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• alfabetica funzionale;</li> <li>• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>• competenza in materia di cittadinanza;</li> <li>• competenza imprenditoriale;</li> <li>• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</li> </ul>
<b>Competenze disciplinari</b>	<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p> <p>Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nel confronto fra epoche.</p> <p>Usare il lessico e le categorie interpretative della disciplina.</p> <p>Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche.</p>
<b>Conoscenze/contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– La rivoluzione urbana</li> <li>– La civiltà dei Sumeri</li> <li>– L'impero babilonese</li> <li>– Gli Hittiti, una grande potenza militare</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Gli Assiri e la rinascita dell'impero babilonese</li> <li>– Le civiltà fluviali dell'Estremo Oriente</li> <li>– L'Egitto, il dono del Nilo</li> <li>– Tre millenni di storia</li> <li>– Cultura e religione in Egitto</li> <li>– Gli Ebrei, il popolo di un unico Dio</li> <li>– Il Mediterraneo, crocevia di civiltà</li> <li>– Creta e la civiltà minoica</li> <li>– I Fenici, mercanti e navigatori</li> </ul>
<b>Obiettivi specifici di apprendimento/Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Dove sorsero le grandi civiltà fluviali?</li> <li>– Cos'è una città-Stato?</li> <li>– Quale grande invenzione dobbiamo ai Sumeri?</li> <li>– Cos'è il Codice di Hammurabi?</li> <li>– Quali scoperte favorirono la potenza militare hittita?</li> <li>– Di quale popolo era re Assurbanipal?</li> <li>– Perché il Nilo fu importante per la civiltà egizia?</li> <li>– Come era organizzata la società egizia?</li> <li>– Cosa sono i geroglifici?</li> <li>– A cosa servivano le piramidi e che cos'è l'imbalsamazione?</li> <li>– In quante epoche si divide la storia dell'Egitto?</li> <li>– Cosa vuol dire monoteismo?</li> <li>– Dove e quando nasce il regno di Israele?</li> <li>– Dove nasce la civiltà minoica?</li> <li>– Quale fu la sua principale attività economica?</li> <li>– Cos'è l'epoca palaziale?</li> <li>– Per quale causa finì la civiltà minoica?</li> <li>– Perché i Fenici riuscirono a controllare tutti i commerci del Mediterraneo?</li> <li>– Quale importante città fondarono?</li> </ul>
<b>Utenti destinatari</b>	Alunni classe I
<b>Tempi</b>	ottobre
<b>Metodologia Didattica</b>	Tenendo conto della variabilità delle situazioni di partenza, la metodologia si baserà essenzialmente sulla lezione interattiva (guidata-dialogata), lezione frontale, discussioni, tecnica del brainstorming, attività di ricerca autonoma da parte degli studenti attraverso lavori individuali o di gruppo, tutoring; lettura e analisi di testi e documenti, sia individualmente che in classe; ricerche multimediali e sitografiche. Il lavoro in classe sarà supportato dall'attività di studio individuale ed autonomo a casa.
<b>Strumenti</b>	Per quanto riguarda gli strumenti si utilizzeranno quelli presenti sul manuale (cartografie, percorsi iconografici, glossario e cronologie), si farà uso di schemi di sintesi e di mappe concettuali, si lavorerà alla lettura di testi storiografici forniti anche in fotocopia, si proporranno ricerche guidate, visione di film di interesse storico. Utilizzo lavagna LIM.
<b>Criteri di Verifica</b>	Le verifiche in itinere verranno effettuate attraverso prove orali (colloqui) e, se necessario, scritte. Le verifiche orali previste saranno almeno due per

	<p>ogni quadrimestre e verteranno su più unità di apprendimento. La valutazione alla fine del quadrimestre ed alla conclusione dell'anno scolastico, dovrà risultare dall'analisi dei livelli di apprendimento in relazione alle competenze raggiunte, in relazione alle capacità, agli obiettivi cognitivi e comportamentali indicati, tenendo conto della qualità dell'impegno, della partecipazione e del metodo di lavoro.</p>
<b>Criteri di Valutazione</b>	<p>La valutazione sarà intesa, in un'ottica formativa, come un processo continuo che coinvolge le verifiche in classe ma anche il comportamento, gli intereventi durante le lezioni.</p> <p>Si cercherà di coinvolgere attivamente gli alunni anche sulla base dei loro interessi personali (sarà per esempio valutato anche un eventuale lavoro a tema storico-filosofico basato sulla curiosità dei singoli alunni, anche se non in linea con gli argomenti svolti nel corso dell'anno).</p> <p>La scelta degli strumenti di valutazione dovrà inevitabilmente tenere conto delle eventuali difficoltà generali a livello delle competenze articolate in conoscenze, abilità e atteggiamenti. Obiettivo del docente e del corso di studi è permettere agli alunni di affrontare con sicurezza prove esperte per certificare competenze complesse che al momento devono ancora essere sviluppate.</p> <p>La valutazione dovrà svolgere le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per il docente: conoscenza continua dei processi di apprendimento dell'alunno; verifica ed eventuale auto-correzione in corso d'opera della propria azione didattico-educativa.</li> <li>- Per l'alunno: Coinvolgimento consapevole al processo d'insegnamento/apprendimento, in un'ottica di partecipazione attiva; sviluppo della capacità di autovalutazione.</li> </ul> <p><b>Modalità di recupero e potenziamento:</b></p> <p>Le attività di recupero e potenziamento seguiranno le stesse modalità progettate per la normale attività in classe puntando però maggiormente sul cooperative learning. Gli studenti che avranno bisogno di recupero effettueranno lavori di gruppo con la collaborazione del docente ma anche e soprattutto dei compagni, che aiuteranno chi eventualmente sarà rimasto indietro (peer tutoring). In tali attività tutti gli studenti potranno allo stesso tempo recuperare quanto precedentemente sfuggito e potenziare quanto</p>



	già appreso, valorizzando il contributo di tutti i componenti del gruppo classe.
--	--

UNITA' DI APPRENDIMENTO UDA	
<b>Denominazione</b>	LA GRECIA DELLE POLEIS
<b>Competenze chiave di cittadinanza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• alfabetica funzionale;</li> <li>• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>• competenza in materia di cittadinanza;</li> <li>• competenza imprenditoriale;</li> <li>• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</li> </ul>
<b>Competenze disciplinari</b>	<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p> <p>Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nel confronto fra epoche.</p> <p>Usare il lessico e le categorie interpretative della disciplina.</p> <p>Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche.</p>
<b>Conoscenze/contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– La civiltà micenea</li> <li>– L'assedio di Troia e la fine del mondo miceneo</li> <li>– Il «Medioevo ellenico» e la prima colonizzazione</li> <li>– L'età arcaica e la seconda colonizzazione</li> <li>– La nascita della <i>polis</i></li> <li>– La forma della <i>polis</i>: l'<i>asty</i> e l'<i>acropoli</i></li> <li>– <i>Poleis</i> aristocratiche e <i>poleis</i> democratiche</li> <li>– Il lungo cammino verso la democrazia</li> <li>– Stato e istituzioni a Sparta</li> <li>– Una società autoritaria dove l'individuo non conta</li> <li>– Atene, il modello della <i>polis</i> democratica</li> <li>– Le riforme di Clistene e la nascita della democrazia</li> </ul>
<b>Obiettivi specifici di apprendimento/Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Quando inizia la civiltà micenea?</li> <li>– Da dove provenivano le popolazioni?</li> <li>– Com'era organizzata politicamente?</li> <li>– Quando e perché si scatenò la guerra di Troia?</li> <li>– Cosa accadde nel periodo detto "Medioevo ellenico"?</li> <li>– Dove furono dirette la prima e la seconda colonizzazione?</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>– <b>Quale forma di governo c'era a Sparta?</b></li> <li>– <b>Che tipo di educazione veniva impartita ai giovani?</b></li> <li>– <b>Cosa prevedeva la riforma di Solone ad Atene?</b></li> <li>– <b>Su quale criterio si basava la riforma di Clistene?</b></li> </ul>
<b>Utenti destinatari</b>	Alunni classe I
<b>Tempi</b>	novembre
<b>Metodologia Didattica</b>	Tenendo conto della variabilità delle situazioni di partenza, la metodologia si baserà essenzialmente sulla lezione interattiva ( GUIDATA-DIALOGATA), lezione frontale, discussioni, tecnica del brainstorming, attività di ricerca autonoma da parte degli studenti attraverso lavori individuali o di gruppo, tutoring; lettura e analisi di testi e documenti, sia individualmente che in classe; ricerche multimediali e sitografiche. Il lavoro in classe sarà supportato dall'attività di studio individuale ed autonomo a casa.
<b>Strumenti</b>	Per quanto riguarda gli strumenti si utilizzeranno quelli presenti sul manuale (cartografie, percorsi iconografici, glossario e cronologie), si farà uso di schemi di sintesi e di mappe concettuali, si lavorerà alla lettura di testi storiografici forniti anche in fotocopia, si proporranno ricerche guidate, visione di film di interesse storico. Utilizzo lavagna LIM.
<b>Criteri di Verifica</b>	Le verifiche in itinere verranno effettuate attraverso prove orali (colloqui) e, se necessario, scritte. Le verifiche orali previste saranno almeno due per ogni quadrimestre e verteranno su più unità di apprendimento. La valutazione alla fine del quadrimestre ed alla conclusione dell'anno scolastico, dovrà risultare dall'analisi dei livelli di apprendimento in relazione alle competenze raggiunte, in relazione alle capacità, agli obiettivi cognitivi e comportamentali indicati, tenendo conto della qualità dell'impegno, della partecipazione e del metodo di lavoro.
<b>Criteri di Valutazione</b>	<p>La valutazione sarà intesa, in un'ottica formativa, come un processo continuo che coinvolge le verifiche in classe ma anche il comportamento, gli interventi durante le lezioni.</p> <p>Si cercherà di coinvolgere attivamente gli alunni anche sulla base dei loro interessi personali (sarà per esempio valutato anche un eventuale lavoro a tema storico-filosofico basato sulla curiosità dei singoli alunni, anche se non in linea con gli argomenti svolti nel corso dell'anno).</p> <p>La scelta degli strumenti di valutazione dovrà inevitabilmente tenere conto delle eventuali difficoltà generali a livello delle competenze articolate in conoscenze, abilità e atteggiamenti. Obiettivo del docente e del corso di studi è permettere agli alunni di affrontare con sicurezza prove esperte per certificare competenze complesse che al momento devono ancora essere sviluppate.</p>

	<p>La valutazione dovrà svolgere le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per il docente: conoscenza continua dei processi di apprendimento dell'alunno; verifica ed eventuale auto-correzione in corso d'opera della propria azione didattico-educativa.</li> <li>- Per l'alunno: Coinvolgimento consapevole al processo d'insegnamento/apprendimento, in un'ottica di partecipazione attiva; sviluppo della capacità di autovalutazione.</li> </ul> <p><b>Modalità di recupero e potenziamento:</b></p> <p>Le attività di recupero e potenziamento seguiranno le stesse modalità progettate per la normale attività in classe puntando però maggiormente sul cooperative learning. Gli studenti che avranno bisogno di recupero effettueranno lavori di gruppo con la collaborazione del docente ma anche e soprattutto dei compagni, che aiuteranno chi eventualmente sarà rimasto indietro (peer tutoring). In tali attività tutti gli studenti potranno allo stesso tempo recuperare quanto precedentemente sfuggito e potenziare quanto già appreso, valorizzando il contributo di tutti i componenti del gruppo classe.</p>
--	--

UNITA' DI APPRENDIMENTO UDA	
<b>Denominazione</b>	LA GRECIA CLASSICA
<b>Competenze chiave di cittadinanza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• alfabetica funzionale;</li> <li>• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>• competenza in materia di cittadinanza;</li> <li>• competenza imprenditoriale;</li> <li>• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</li> </ul>
<b>Competenze disciplinari</b>	<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>

	<p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p> <p>Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nel confronto fra epoche.</p> <p>Usare il lessico e le categorie interpretative della disciplina.</p> <p>Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche</p>
<b>Conoscenze/contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Un'unica civiltà</li> <li>– La religione dei Greci</li> <li>– I santuari e i culti misterici</li> <li>– La pratica sportiva</li> <li>– L'educazione</li> <li>– La vita quotidiana</li> <li>– Il ruolo della donna</li> <li>– Le anfitrionie e le leghe</li> <li>– L'impero persiano</li> <li>– La prima guerra persiana</li> <li>– La politica ateniese dopo Maratona</li> <li>– La seconda guerra persiana</li> <li>– La Grecia dopo le guerre persiane</li> <li>– Il rafforzamento della democrazia e il governo di Pericle</li> <li>– La ricostruzione dell'acropoli e il Partenone</li> <li>– La nascita del teatro</li> <li>– La filosofia: indagare attraverso la ragione</li> </ul>
<b>Obiettivi specifici di apprendimento/Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Quali elementi comuni legavano le <i>poleis</i> della Grecia?</li> <li>– Cos'erano i santuari e i culti misterici?</li> <li>– Perché erano importanti le Olimpiadi?</li> <li>– Che ruolo aveva la donna nella società?</li> <li>– Quando e dove nasce l'impero persiano?</li> <li>– Perché scoppiò la prima guerra persiana?</li> <li>– Chi la vinse?</li> <li>– Dopo la guerra ad Atene quali due partiti politici si scontrarono?</li> <li>– Quali furono le due battaglie che decretarono la vittoria dei Greci sui Persiani?</li> <li>– Chi fece costruire le Lunghe Mura e perché?</li> <li>– Quali innovazioni introdusse Pericle nella politica per favorire la democrazia?</li> <li>– Con quali opere abbellì Atene?</li> <li>– Cos'è la filosofia?</li> <li>– Che funzione aveva il teatro nell'antica Grecia?</li> </ul>
<b>Utenti destinatari</b>	Alunni classe I
<b>Tempi</b>	Dicembre-gennaio
<b>Metodologia Didattica</b>	<p>Tenendo conto della variabilità delle situazioni di partenza, la metodologia si baserà essenzialmente sulla lezione interattiva (guidata-dialogata), lezione frontale, discussioni, tecnica del brainstorming, attività di ricerca autonoma da parte degli studenti attraverso lavori individuali o di gruppo, tutoring; lettura e analisi di testi e documenti, sia individualmente che in classe; ricerche multimediali e sitografiche. Il lavoro in classe sarà</p>

	supportato dall'attività di studio individuale ed autonomo a casa.
<b>Strumenti</b>	Per quanto riguarda gli strumenti si utilizzeranno quelli presenti sul manuale (cartografie, percorsi iconografici, glossario e cronologie), si farà uso di schemi di sintesi e di mappe concettuali, si lavorerà alla lettura di testi storiografici forniti anche in fotocopia, si proporranno ricerche guidate, visione di film di interesse storico. Utilizzo lavagna LIM.
<b>Criteri di Verifica</b>	Le verifiche in itinere verranno effettuate attraverso prove orali (colloqui) e, se necessario, scritte. Le verifiche orali previste saranno almeno due per ogni quadrimestre e verteranno su più unità di apprendimento. La valutazione alla fine del quadrimestre ed alla conclusione dell'anno scolastico, dovrà risultare dall'analisi dei livelli di apprendimento in relazione alle competenze raggiunte, in relazione alle capacità, agli obiettivi cognitivi e comportamentali indicati, tenendo conto della qualità dell'impegno, della partecipazione e del metodo di lavoro.
<b>Criteri di Valutazione</b>	<p>La valutazione sarà intesa, in un'ottica formativa, come un processo continuo che coinvolge le verifiche in classe ma anche il comportamento, gli intereventi durante le lezioni.</p> <p>Si cercherà di coinvolgere attivamente gli alunni anche sulla base dei loro interessi personali (sarà per esempio valutato anche un eventuale lavoro a tema storico-filosofico basato sulla curiosità dei singoli alunni, anche se non in linea con gli argomenti svolti nel corso dell'anno).</p> <p>La scelta degli strumenti di valutazione dovrà inevitabilmente tenere conto delle eventuali difficoltà generali a livello delle competenze articolate in conoscenze, abilità e atteggiamenti. Obiettivo del docente e del corso di studi è permettere agli alunni di affrontare con sicurezza prove esperte per certificare competenze complesse che al momento devono ancora essere sviluppate.</p> <p>La valutazione dovrà svolgere le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per il docente: conoscenza continua dei processi di apprendimento dell'alunno; verifica ed eventuale auto-correzione in corso d'opera della propria azione didattico-educativa.</li> <li>- Per l'alunno: Coinvolgimento consapevole al processo d'insegnamento/apprendimento, in un'ottica di partecipazione attiva; sviluppo della capacità di autovalutazione.</li> </ul>

	<p><b>Modalità di recupero e potenziamento:</b></p> <p>Le attività di recupero e potenziamento seguiranno le stesse modalità progettate per la normale attività in classe puntando però maggiormente sul cooperative learning. Gli studenti che avranno bisogno di recupero effettueranno lavori di gruppo con la collaborazione del docente ma anche e soprattutto dei compagni, che aiuteranno chi eventualmente sarà rimasto indietro (peer tutoring). In tali attività tutti gli studenti potranno allo stesso tempo recuperare quanto precedentemente sfuggito e potenziare quanto già appreso, valorizzando il contributo di tutti i componenti del gruppo classe.</p>
--	--

UNITA' DI APPRENDIMENTO UDA	
<b>Denominazione</b>	LA CRISI DELLA POLIS E L'ASCESA DELLA MACEDONIA
<b>Competenze chiave di cittadinanza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• alfabetica funzionale;</li> <li>• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>• competenza in materia di cittadinanza;</li> <li>• competenza imprenditoriale;</li> <li>• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</li> </ul>
<b>Competenze disciplinari</b>	<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p> <p>Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nel confronto fra epoche.</p> <p>Usare il lessico e le categorie interpretative della disciplina.</p> <p>Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche.</p>
<b>Conoscenze/contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– La politica imperialistica di Atene</li> <li>– Le cause del conflitto</li> <li>– La prima fase della guerra e la morte di Pericle</li> <li>– La spedizione in Sicilia e la sconfitta di Atene</li> <li>– Atene dopo la guerra del Peloponneso</li> <li>– Verso il tramonto della <i>polis</i></li> <li>– Filippo II e l'ascesa del regno di Macedonia La fine dell'indipendenza greca</li> <li>– Il viaggio di Alessandro</li> <li>– L'impero di Alessandro Magno</li> <li>– L'età ellenistica</li> </ul>

<b>Obiettivi specifici di apprendimento/Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Perché scoppia la guerra del Peloponneso?</li> <li>– Come si conclude la prima fase della guerra?</li> <li>– Cosa accade dopo la spedizione in Sicilia guidata da Alcibiade?</li> <li>– Chi erano i Trenta tiranni?</li> <li>– Chi era Filippo II? In che modo rafforzò il suo regno?</li> <li>– Qual è l'esito del primo scontro di Filippo II contro le città greche?</li> <li>– Perché Alessandro Magno intraprende un viaggio verso l'Asia Minore?</li> <li>– Quali furono le conquiste di Alessandro?</li> <li>– Cosa si intende per "età ellenistica"?</li> </ul>
<b>Utenti destinatari</b>	Alunni classe I
<b>Tempi</b>	Febbraio
<b>Metodologia Didattica</b>	Tenendo conto della variabilità delle situazioni di partenza, la metodologia si baserà essenzialmente sulla lezione interattiva (guidata-dialogata), lezione frontale, discussioni, tecnica del brainstorming, attività di ricerca autonoma da parte degli studenti attraverso lavori individuali o di gruppo, tutoring; lettura e analisi di testi e documenti, sia individualmente che in classe; ricerche multimediali e sitografiche. Il lavoro in classe sarà supportato dall'attività di studio individuale ed autonomo a casa.
<b>Strumenti</b>	Per quanto riguarda gli strumenti si utilizzeranno quelli presenti sul manuale (cartografie, percorsi iconografici, glossario e cronologie), si farà uso di schemi di sintesi e di mappe concettuali, si lavorerà alla lettura di testi storiografici forniti anche in fotocopia, si proporranno ricerche guidate, visione di film di interesse storico. Utilizzo lavagna LIM.
<b>Criteri di Verifica</b>	Le verifiche in itinere verranno effettuate attraverso prove orali (colloqui) e, se necessario, scritte. Le verifiche orali previste saranno almeno due per ogni quadrimestre e verteranno su più unità di apprendimento. La valutazione alla fine del quadrimestre ed alla conclusione dell'anno scolastico, dovrà risultare dall'analisi dei livelli di apprendimento in relazione alle competenze raggiunte, in relazione alle capacità, agli obiettivi cognitivi e comportamentali indicati, tenendo conto della qualità dell'impegno, della partecipazione e del metodo di lavoro.
<b>Criteri di Valutazione</b>	<p>La valutazione sarà intesa, in un'ottica formativa, come un processo continuo che coinvolge le verifiche in classe ma anche il comportamento, gli interventi durante le lezioni.</p> <p>Si cercherà di coinvolgere attivamente gli alunni anche sulla base dei loro interessi personali (sarà per esempio valutato anche un eventuale lavoro a tema storico-filosofico basato sulla curiosità dei singoli alunni, anche se non</p>

	<p>in linea con gli argomenti svolti nel corso dell'anno).</p> <p>La scelta degli strumenti di valutazione dovrà inevitabilmente tenere conto delle eventuali difficoltà generali a livello delle competenze articolate in conoscenze, abilità e atteggiamenti. Obiettivo del docente e del corso di studi è permettere agli alunni di affrontare con sicurezza prove esperte per certificare competenze complesse che al momento devono ancora essere sviluppate.</p> <p>La valutazione dovrà svolgere le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per il docente: conoscenza continua dei processi di apprendimento dell'alunno; verifica ed eventuale auto-correzione in corso d'opera della propria azione didattico-educativa.</li> <li>- Per l'alunno: Coinvolgimento consapevole al processo d'insegnamento/apprendimento, in un'ottica di partecipazione attiva; sviluppo della capacità di autovalutazione.</li> </ul> <p><b>Modalità di recupero e potenziamento:</b></p> <p>Le attività di recupero e potenziamento seguiranno le stesse modalità progettate per la normale attività in classe puntando però maggiormente sul cooperative learning. Gli studenti che avranno bisogno di recupero effettueranno lavori di gruppo con la collaborazione del docente ma anche e soprattutto dei compagni, che aiuteranno chi eventualmente sarà rimasto indietro (peer tutoring). In tali attività tutti gli studenti potranno allo stesso tempo recuperare quanto precedentemente sfuggito e potenziare quanto già appreso, valorizzando il contributo di tutti i componenti del gruppo classe.</p>
--	---

UNITA' DI APPRENDIMENTO UDA	
<b>Denominazione</b>	L'ITALIA E ROMA
<b>Competenze chiave di cittadinanza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• alfabetica funzionale;</li> <li>• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>• competenza in materia di cittadinanza;</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>competenza imprenditoriale;</b></li> <li>• <b>competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</b></li> </ul>
<b>Competenze disciplinari</b>	<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p> <p>Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nel confronto fra epoche.</p> <p>Usare il lessico e le categorie interpretative della disciplina.</p> <p>Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche.</p>
<b>Conoscenze/contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– L'Italia durante la Preistoria</li> <li>– Gli Etruschi</li> <li>– Il dominio etrusco sull'Italia centrale</li> <li>– Le origini di Roma</li> <li>– L'età monarchica</li> <li>– La cacciata di Tarquinio il Superbo e la nascita della repubblica</li> <li>– Le istituzioni repubblicane</li> <li>– Le lotte fra patrizi e plebei</li> <li>– La società romana in epoca arcaica</li> <li>– La religione dei Romani</li> </ul>
<b>Obiettivi specifici di apprendimento/Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– <b>Quali erano le caratteristiche principali delle civiltà italiche: terramare, nuragica e villanoviana?</b></li> <li>– <b>Quando e dove nacque la civiltà etrusca?</b></li> <li>– <b>Com'era organizzato lo Stato etrusco?</b></li> <li>– <b>Gli Etruschi fino a dove espansero il loro dominio?</b></li> <li>– <b>Quale fu la causa del loro declino?</b></li> <li>– <b>Come nacque Roma secondo la realtà storica?</b></li> <li>– <b>Quale evento segna il passaggio di Roma dalla monarchia alla Repubblica?</b></li> <li>– <b>Quali furono le istituzioni maggiori nella Roma repubblicana?</b></li> <li>– <b>E quelle minori?</b></li> <li>– <b>Perché nel 494 i plebei si ritirarono sul monte Aventino e che funzione avevano i tribuni della plebe?</b></li> <li>– <b>Quale fu l'importanza delle Leggi delle XII tavole e delle leggi Licinie-Sestie?</b></li> </ul>
<b>Utenti destinatari</b>	Alunni classe I
<b>Tempi</b>	Marzo
<b>Metodologia Didattica</b>	Tenendo conto della variabilità delle situazioni di partenza, la metodologia si baserà essenzialmente sulla lezione interattiva (guidata-dialogata), lezione frontale, discussioni, tecnica del brainstorming, attività di ricerca autonoma da parte degli studenti attraverso lavori individuali o di gruppo, tutoring; lettura e analisi di testi e documenti, sia individualmente che in

	<p>classe; ricerche multimediali e sitografiche. Il lavoro in classe sarà supportato dall'attività di studio individuale ed autonomo a casa.</p>
<b>Strumenti</b>	<p>Per quanto riguarda gli strumenti si utilizzeranno quelli presenti sul manuale (cartografie, percorsi iconografici, glossario e cronologie), si farà uso di schemi di sintesi e di mappe concettuali, si lavorerà alla lettura di testi storiografici forniti anche in fotocopia, si proporranno ricerche guidate, visione di film di interesse storico. Utilizzo lavagna LIM.</p>
<b>Criteri di Verifica</b>	<p>Le verifiche in itinere verranno effettuate attraverso prove orali (colloqui) e, se necessario, scritte. Le verifiche orali previste saranno almeno due per ogni quadrimestre e verteranno su più unità di apprendimento. La valutazione alla fine del quadrimestre ed alla conclusione dell'anno scolastico, dovrà risultare dall'analisi dei livelli di apprendimento in relazione alle competenze raggiunte, in relazione alle capacità, agli obiettivi cognitivi e comportamentali indicati, tenendo conto della qualità dell'impegno, della partecipazione e del metodo di lavoro.</p>
<b>Criteri di Valutazione</b>	<p>La valutazione sarà intesa, in un'ottica formativa, come un processo continuo che coinvolge le verifiche in classe ma anche il comportamento, gli interventi durante le lezioni.</p> <p>Si cercherà di coinvolgere attivamente gli alunni anche sulla base dei loro interessi personali (sarà per esempio valutato anche un eventuale lavoro a tema storico-filosofico basato sulla curiosità dei singoli alunni, anche se non in linea con gli argomenti svolti nel corso dell'anno).</p> <p>La scelta degli strumenti di valutazione dovrà inevitabilmente tenere conto delle eventuali difficoltà generali a livello delle competenze articolate in conoscenze, abilità e atteggiamenti. Obiettivo del docente e del corso di studi è permettere agli alunni di affrontare con sicurezza prove esperte per certificare competenze complesse che al momento devono ancora essere sviluppate.</p> <p>La valutazione dovrà svolgere le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per il docente: <p>conoscenza continua dei processi di apprendimento dell'alunno; verifica ed eventuale auto-correzione in corso d'opera della propria azione didattico-educativa.</p> </li> <li>- Per l'alunno: <p>Coinvolgimento consapevole al processo d'insegnamento/apprendimento, in un'ottica di partecipazione attiva; sviluppo della capacità di autovalutazione.</p> </li> </ul>

	<p><b>Modalità di recupero e potenziamento:</b></p> <p>Le attività di recupero e potenziamento seguiranno le stesse modalità progettate per la normale attività in classe puntando però maggiormente sul cooperative learning. Gli studenti che avranno bisogno di recupero effettueranno lavori di gruppo con la collaborazione del docente ma anche e soprattutto dei compagni, che aiuteranno chi eventualmente sarà rimasto indietro (peer tutoring). In tali attività tutti gli studenti potranno allo stesso tempo recuperare quanto precedentemente sfuggito e potenziare quanto già appreso, valorizzando il contributo di tutti i componenti del gruppo classe.</p>
--	--

UNITA' DI APPRENDIMENTO UDA	
<b>Denominazione</b>	L'ESPANSIONE DI ROMA NEL MEDITERRANEO
<b>Competenze chiave di cittadinanza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• alfabetica funzionale;</li> <li>• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>• competenza in materia di cittadinanza;</li> <li>• competenza imprenditoriale;</li> <li>• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</li> </ul>
<b>Competenze disciplinari</b>	<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p> <p>Usare il lessico e le categorie interpretative della disciplina.</p> <p>Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche.</p>
<b>Conoscenze/contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– La conquista del Lazio</li> <li>– Le guerre sannitiche e l'espansione nell'Italia centro-meridionale</li> <li>– Le legioni romane e l'organizzazione dei territori conquistati</li> <li>– Romanizzazione e cittadinanza</li> <li>– Cartagine e la prima guerra punica</li> <li>– Un equilibrio precario</li> <li>– La seconda guerra punica e l'impresa di Annibale</li> <li>– La regina del mediterraneo</li> <li>– La diffusione della cultura ellenistica</li> </ul>

<b>Obiettivi specifici di apprendimento/Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Cosa conquistò Roma nel 340, dopo lo scontro con la Lega Latina?</li> <li>– Quali territori conquistò Roma attraverso le guerre sannitiche?</li> <li>– E con la guerra contro Pirro?</li> <li>– Perché era importante possedere la cittadinanza romana?</li> <li>– Perché scoppiò la prima guerra punica? Come si concluse?</li> <li>– Quale generale cartaginese condusse la seconda guerra punica? Cosa accadde a Canne?</li> <li>– Chi fu il generale che guidò Roma nella battaglia di Zama? Chi vinse?</li> </ul>
<b>Utenti destinatari</b>	Alunni classe I
<b>Tempi</b>	Aprile
<b>Metodologia Didattica</b>	Tenendo conto della variabilità delle situazioni di partenza, la metodologia si baserà essenzialmente sulla lezione interattiva ( GUIDATA-DIALOGATA), lezione frontale, discussioni, tecnica del brainstorming, attività di ricerca autonoma da parte degli studenti attraverso lavori individuali o di gruppo, tutoring; lettura e analisi di testi e documenti, sia individualmente che in classe; ricerche multimediali e sitografiche. Il lavoro in classe sarà supportato dall'attività di studio individuale ed autonomo a casa.
<b>Strumenti</b>	Per quanto riguarda gli strumenti si utilizzeranno quelli presenti sul manuale (cartografie, percorsi iconografici, glossario e cronologie), si farà uso di schemi di sintesi e di mappe concettuali, si lavorerà alla lettura di testi storiografici forniti anche in fotocopia, si proporranno ricerche guidate, visione di film di interesse storico. Utilizzo lavagna LIM.
<b>Criteri di Verifica</b>	Le verifiche in itinere verranno effettuate attraverso prove orali (colloqui) e, se necessario, scritte. Le verifiche orali previste saranno almeno due per ogni quadrimestre e verteranno su più unità di apprendimento. La valutazione alla fine del quadrimestre ed alla conclusione dell'anno scolastico, dovrà risultare dall'analisi dei livelli di apprendimento in relazione alle competenze raggiunte, in relazione alle capacità, agli obiettivi cognitivi e comportamentali indicati, tenendo conto della qualità dell'impegno, della partecipazione e del metodo di lavoro.
<b>Criteri di Valutazione</b>	<p>La valutazione sarà intesa, in un'ottica formativa, come un processo continuo che coinvolge le verifiche in classe ma anche il comportamento, gli interventi durante le lezioni.</p> <p>Si cercherà di coinvolgere attivamente gli alunni anche sulla base dei loro interessi personali (sarà per esempio valutato anche un eventuale lavoro a tema storico-filosofico basato sulla curiosità dei singoli alunni, anche se non</p>

	<p>in linea con gli argomenti svolti nel corso dell'anno).</p> <p>La scelta degli strumenti di valutazione dovrà inevitabilmente tenere conto delle eventuali difficoltà generali a livello delle competenze articolate in conoscenze, abilità e atteggiamenti. Obiettivo del docente e del corso di studi è permettere agli alunni di affrontare con sicurezza prove esperte per certificare competenze complesse che al momento devono ancora essere sviluppate.</p> <p>La valutazione dovrà svolgere le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per il docente: conoscenza continua dei processi di apprendimento dell'alunno; verifica ed eventuale auto-correzione in corso d'opera della propria azione didattico-educativa.</li> <li>- Per l'alunno: Coinvolgimento consapevole al processo d'insegnamento/apprendimento, in un'ottica di partecipazione attiva; sviluppo della capacità di autovalutazione.</li> </ul> <p><b>Modalità di recupero e potenziamento:</b></p> <p>Le attività di recupero e potenziamento seguiranno le stesse modalità progettate per la normale attività in classe puntando però maggiormente sul cooperative learning. Gli studenti che avranno bisogno di recupero effettueranno lavori di gruppo con la collaborazione del docente ma anche e soprattutto dei compagni, che aiuteranno chi eventualmente sarà rimasto indietro (peer tutoring). In tali attività tutti gli studenti potranno allo stesso tempo recuperare quanto precedentemente sfuggito e potenziare quanto già appreso, valorizzando il contributo di tutti i componenti del gruppo classe.</p>
--	---

UNITA' DI APPRENDIMENTO UDA	
<b>Denominazione</b>	LA CRISI DELLA REPUBBLICA
<b>Competenze chiave di cittadinanza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• alfabetica funzionale;</li> <li>• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>• competenza in materia di cittadinanza;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>competenza imprenditoriale;</b></li> <li>• <b>competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</b></li> </ul>
<b>Competenze disciplinari</b>	<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p> <p>Usare il lessico e le categorie interpretative della disciplina.</p> <p>Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche.</p>
<b>Conoscenze/contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Le trasformazioni della società romana</li> <li>– La crisi della piccola proprietà terriera e la diffusione dei latifondi</li> <li>– I tentativi di riforma dei Gracchi</li> <li>– Lo scontro tra <i>optimates</i> e <i>populares</i></li> <li>– Gaio Mario e la guerra sociale</li> <li>– La prima guerra civile e la dittatura di Silla</li> <li>– Una crisi irreversibile</li> <li>– Il primo triumvirato</li> <li>– Le campagne militari di Cesare</li> <li>– La seconda guerra civile</li> <li>– Il governo di Cesare</li> <li>– Antonio, Ottaviano e il tramonto delle istituzioni repubblicane</li> </ul>
<b>Obiettivi specifici di apprendimento/Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– <b>A cosa è dovuta la crisi dei piccoli contadini della metà del II secolo a.C.?</b></li> <li>– <b>Che tipo di riforme proposero Tiberio e Caio Gracco?</b></li> <li>– <b>Quale fu la causa della prima guerra civile?</b></li> <li>– <b>Chi si fece eleggere dittatore dopo aver vinto la guerra civile?</b></li> <li>– <b>Quali furono i problemi che causarono la crisi della repubblica romana?</b></li> <li>– <b>Quali rivolte si scatenarono nelle province?</b></li> <li>– <b>Da chi era composto il primo triumvirato?</b></li> <li>– <b>Quali furono le principali imprese di Cesare?</b></li> <li>– <b>Cosa scatenò la seconda guerra civile?</b></li> <li>– <b>Attraverso quali eventi Ottaviano diventò signore di Roma?</b></li> </ul>
<b>Utenti destinatari</b>	Alunni classe I
<b>Tempi</b>	Maggio
<b>Metodologia Didattica</b>	Tenendo conto della variabilità delle situazioni di partenza, la metodologia si baserà essenzialmente sulla lezione interattiva ( GUIDATA-DIALOGATA), lezione frontale, discussioni, tecnica del brainstorming, attività di ricerca autonoma da parte degli studenti attraverso lavori individuali o di gruppo, tutoring; lettura e analisi di testi e documenti, sia individualmente che in classe; ricerche multimediali e sitografiche. Il lavoro in classe sarà supportato dall'attività di studio individuale ed autonomo a casa.
<b>Strumenti</b>	Per quanto riguarda gli strumenti si utilizzeranno quelli presenti sul manuale (cartografie, percorsi iconografici, glossario e cronologie), si farà uso di schemi di sintesi e di mappe concettuali, si lavorerà alla lettura di testi storiografici forniti anche in fotocopia, si proporranno ricerche guidate,

	visione di film di interesse storico. Utilizzo lavagna LIM.
<b>Criteri di Verifica</b>	<p>Le verifiche in itinere verranno effettuate attraverso prove orali (colloqui) e, se necessario, scritte. Le verifiche orali previste saranno almeno due per ogni quadrimestre e verteranno su più unità di apprendimento. La valutazione alla fine del quadrimestre ed alla conclusione dell'anno scolastico, dovrà risultare dall'analisi dei livelli di apprendimento in relazione alle competenze raggiunte, in relazione alle capacità, agli obiettivi cognitivi e comportamentali indicati, tenendo conto della qualità dell'impegno, della partecipazione e del metodo di lavoro.</p>
<b>Criteri di Valutazione</b>	<p>La valutazione sarà intesa, in un'ottica formativa, come un processo continuo che coinvolge le verifiche in classe ma anche il comportamento, gli interventi durante le lezioni.</p> <p>Si cercherà di coinvolgere attivamente gli alunni anche sulla base dei loro interessi personali (sarà per esempio valutato anche un eventuale lavoro a tema storico-filosofico basato sulla curiosità dei singoli alunni, anche se non in linea con gli argomenti svolti nel corso dell'anno).</p> <p>La scelta degli strumenti di valutazione dovrà inevitabilmente tenere conto delle eventuali difficoltà generali a livello delle competenze articolate in conoscenze, abilità e atteggiamenti. Obiettivo del docente e del corso di studi è permettere agli alunni di affrontare con sicurezza prove esperte per certificare competenze complesse che al momento devono ancora essere sviluppate.</p> <p>La valutazione dovrà svolgere le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per il docente: conoscenza continua dei processi di apprendimento dell'alunno; verifica ed eventuale auto-correzione in corso d'opera della propria azione didattico-educativa.</li> <li>- Per l'alunno: Coinvolgimento consapevole al processo d'insegnamento/apprendimento, in un'ottica di partecipazione attiva; sviluppo della capacità di autovalutazione.</li> </ul> <p><b>Modalità di recupero e potenziamento:</b></p> <p>Le attività di recupero e potenziamento seguiranno le stesse modalità</p>

	progettate per la normale attività in classe puntando però maggiormente sul cooperative learning. Gli studenti che avranno bisogno di recupero effettueranno lavori di gruppo con la collaborazione del docente ma anche e soprattutto dei compagni, che aiuteranno chi eventualmente sarà rimasto indietro (peer tutoring). In tali attività tutti gli studenti potranno allo stesso tempo recuperare quanto precedentemente sfuggito e potenziare quanto già appreso, valorizzando il contributo di tutti i componenti del gruppo classe.
--	---

### **Contributo della materia all'orientamento formativo degli studenti:**

Lo studio e la pratica della storia aiutano gli studenti nel loro orientamento formativo permettendo loro una conoscenza ampia della propria collocazione nel contesto sociale, di cui aiutano a conoscere le caratteristiche nel presente e le origini nel passato. Comprendendo eventi e idee del passato è infatti possibile individuare la propria posizione nel tempo, ed effettuando paragoni tra passato e presente è possibile conoscere meglio l'attualità. In questo modo gli studenti avranno una migliore conoscenza del 'territorio' storico sociale in cui vivono, e dei sistemi di pensiero esistenti, fondamentali per orientarsi al meglio nelle scelte personali, sociali e professionali.

Morlupo, 29 / 10 / 2018

Docente

Prof. FRANCESCO MISCHITELLI



**ANNO SCOLASTICO 2018-2019**